



Università degli Studi di Messina

PROCEDURA SELETTIVA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/F1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/15 (DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELLA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 4, DELLA LEGGE N. 240/2010 (D.R. n. 74 del 15 gennaio 2024 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 9 del 30 gennaio 2024 - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami)

VERBALE N. 1

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, nominata con D.R. n. 1408 del 29 maggio 2024 (Prot. 0068456 del 30 maggio 2024) composta dai:

Prof. Francesco DE SANTIS, Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno;
Prof. Andrea GIUSSANI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo";
Prof. Marco GRADI, Ordinario presso l'Università degli Studi di Messina;

si riunisce al completo il giorno 4 giugno 2024 alle ore 10:15 per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 9, del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia, per predeterminare i criteri di massima con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Francesco DE SANTIS e del Segretario nella persona del Prof. Marco GRADI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del d.lgs. n. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

I lavori della Commissione si concluderanno entro 4 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La valutazione sarà effettuata sulla base degli standards qualitativi di seguito specificati, riguardanti l'insieme delle attività di ricerca, delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché le pubblicazioni scientifiche, in conformità a quanto previsto dal d.m. n. 344 del 4 agosto 2011.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, si terrà conto dei seguenti aspetti:

- a) conseguimento del dottorato di ricerca nell'ambito del Diritto processuale civile, titolarità di assegni di ricerca, contratti di ricerca e servizio prestato come ricercatore presso Atenei italiani, nonché svolgimento di *felloshhips* o soggiorni di ricerca all'estero;
- b) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi, nonché direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio;
- d) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale (non sono presi in considerazione ai fini della valutazione di questo titolo gli eventi di tipo esclusivamente divulgativo o didattico).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, fra le quali le monografie, i saggi inseriti in opere collettane, gli articoli editi su rivista e le note a sentenza, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione di ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti presso la comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale nel caso di partecipazione a lavori in collaborazione.

È tenuta altresì in considerazione la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, alla partecipazione al collegio docenti di un dottorato di ricerca e all'attribuzione di incarichi di docenza nel medesimo, nonché agli incarichi di docenza nell'ambito di corsi di specializzazione e di master organizzati da università italiane e straniere.

Ai fini della valutazione dell'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate le attività di tutorato delle tesi di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui i candidati risultano essere i relatori, nonché i seminari, le esercitazioni e il tutoraggio degli studenti.

Per i soli candidati abilitati ai sensi dell'art. 16 della legge n. 240/2010 e **non provenienti dal ruolo di II fascia** è prevista una prova didattica, che si svolgerà in conformità a quanto previsto dall'art. 2-*bis* del Regolamento di Ateneo relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia e dell'art. 6 del Bando della presente procedura concorsuale. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede.

I candidati tenuti a sostenere la prova didattica sceglieranno, ciascuno, un argomento fra cinque proposti dalla Commissione, sul quale svolgeranno la lezione che si terrà a distanza di 24 ore.

Nel caso di espletamento della prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100:

	PUNTEGGIO
Conseguimento del dottorato di ricerca nell'ambito del Diritto processuale civile; titolarità di assegni di ricerca, contratti di ricerca e servizio prestato come ricercatore presso Atenei italiani; <i>felloshhips</i> o soggiorni di ricerca all'estero.	Fino a punti 15
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche.	Fino a punti 4
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio.	Fino a punti 4
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.	Fino a punti 4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica.	Fino a punti 3
Valutazione delle pubblicazioni presentate	Fino a punti 30

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI: punteggio massimo 20/100:

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, alla partecipazione al collegio docenti di un dottorato di ricerca e all'attribuzione di incarichi di docenza nel medesimo, nonché agli incarichi di docenza nell'ambito di corsi di specializzazione e di master organizzati da università italiane e straniere.	Fino a punti 15
Attività di tutorato delle tesi di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore; seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	Fino a punti 5

c) PROVA DIDATTICA: punteggio massimo 20/100.

	PUNTEGGIO
Prova didattica	Fino a punti 20

Nel caso in cui non sia espletata la prova didattica, gli elementi oggetto di valutazione e i relativi punteggi massimi espressi in centesimi sono i seguenti:

a) ATTIVITÀ DI RICERCA E PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE: punteggio massimo 60/100:

	PUNTEGGIO
Conseguimento del dottorato di ricerca nell'ambito del Diritto processuale civile; titolarità di assegni di ricerca, contratti di ricerca e servizio prestato come ricercatore presso Atenei italiani; <i>felloshhips</i> o soggiorni di ricerca all'estero.	Fino a punti 15

	PUNTEGGIO
Organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi; direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane e opere scientifiche.	Fino a punti 4
Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio.	Fino a punti 4
Partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.	Fino a punti 4
Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica.	Fino a punti 3
Valutazione delle pubblicazioni presentate	Fino a punti 30

b) ATTIVITÀ DI DIDATTICA, DI DIDATTICA INTEGRATIVA E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI punteggi massimo 40/100:

	PUNTEGGIO
Volume e continuità delle attività didattiche, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, alla partecipazione al collegio docenti di un dottorato di ricerca e all'attribuzione di incarichi di docenza nel medesimo, nonché agli incarichi di docenza nell'ambito di corsi di specializzazione e di master organizzati da università italiane e straniere.	Fino a punti 30
Attività di tutorato delle tesi di laurea, delle tesi di laurea magistrale e delle tesi di dottorato di cui il candidato risulta essere relatore; seminari, esercitazioni e tutoraggio degli studenti.	Fino a punti 10

I candidati sono collocati in graduatoria se raggiungono, all'esito della valutazione, un punteggio di almeno 65 punti.

La Commissione stabilisce sin d'ora che in data **giovedì 18 luglio 2024, alle ore 9:00**, presso il **Dipartimento di Giurisprudenza (aula 4)** si svolgeranno le operazioni di scelta delle tematiche che saranno oggetto della prova didattica, da tenersi il giorno successivo venerdì 19 luglio 2024, alle ore 9:30, presso la medesima sede.

Il Presidente incarica il Segretario di far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo uop.docenti@unime.it affinché provveda ad assicurare la pubblicizzazione sul sito web d'Ateneo.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei suddetti criteri, decide di riconvocarsi il giorno venerdì 12 luglio 2024 alle ore 12:00 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati, che sarà effettuata accedendo alla piattaforma informatica <https://pica.cineca.it/unime/>

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco DE SANTIS

Prof. Andrea GIUSSANI

Prof. Marco GRADI